



# COMUNE DI PIANORO

Città metropolitana di Bologna

## REFERTO SUL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA ANNO 2022

**VISTO** l'art. 147 bis, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) che rimanda all'autonomia organizzativa dell'ente la disciplina del controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva di formazione dell'atto e comunque secondo i principi generali di revisione aziendale e sotto la direzione del segretario comunale, e dispone che siano soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

**RICHIAMATO** il *Regolamento disciplinante i controlli interni* approvato dal Comune di Pianoro con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 10.04.2019, che testualmente riporta:

### **Articolo 8 – Controllo successivo di regolarità amministrativa**

1. *I controlli di regolarità amministrativa sono effettuati sotto la direzione del Segretario avvalendosi del personale assegnato all'uso alla Segreteria Generale, mediante monitoraggio delle determinazioni di impegno di spesa, degli atti di accertamento di entrata, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e degli altri atti amministrativi, sorteggiati con cadenza annuale dal personale assegnato alla Segreteria Generale.*
2. *Il numero di atti da sorteggiare è di circa il 5% del totale degli atti prodotti in ogni Area e comunque in numero complessivo non inferiore a 50.*
3. *Il Segretario può, in ogni caso, motivatamente disporre il controllo di atti amministrativi ulteriori rispetto a quelli selezionati casualmente, qualora ne ravvisi la necessità o l'opportunità scaturite dall'attività di monitoraggio sul buon funzionamento dell'organizzazione, svolta nel ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione.*
4. *Il controllo può essere esteso, sussistendone l'opportunità, anche agli atti dell'intero procedimento amministrativo.*
5. *Il controllo avviene sulla base dei seguenti indicatori:*
  - a) *rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;*
  - b) *regolarità delle procedure;*
  - c) *correttezza formale nella redazione dell'atto.*
6. *Le risultanze del controllo previa registrazione nel protocollo informatico dell'Ente, sono trasmesse, a cura del Segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché all'organo di revisione contabile e agli organi di valutazione dei risultati e al Consiglio Comunale.*
7. *Quando dal controllo previsto dal presente articolo si riscontra, in particolare, il mancato rispetto dell'indicatore di cui alla lettera a) del precedente comma 1, viene data immediata comunicazione scritta ai responsabili.*

**RICHIAMATO** il Verbale di Estrazione del 19/09/2023 conservato agli atti dell'ufficio del Segretario in cui, ai sensi del sopracitato art. 8, si dà atto delle operazioni di sorteggio degli atti da sottoporre a controllo secondo la tipologia e la quantità prescritta dal regolamento medesimo.



# COMUNE DI PIANORO

Città metropolitana di Bologna

**PRECISATO** che il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva è un sistema che si pone come finalità anche quella di contribuire e rendere omogenei i comportamenti, spesso difformi, tra le diverse strutture dell'ente nella redazione dei provvedimenti e degli atti ed a migliorarne la qualità, assumendo una marcata connotazione di tipo collaborativo e propositivo, in un'ottica di "miglioramento continuo".

Che, a tal fine, le risultanze del presente controllo sono, tra l'altro, oggetto di condivisione, anche nella forma del contraddittorio collaborativo, con i singoli Responsabili di struttura, ciascuno per i singoli atti di competenza.

Tanto premesso e precisato, l'esame dei campioni selezionati ha, in estrema sintesi, evidenziato quanto segue.

L'istruttoria condotta ha rilevato elementi di carattere formale e sostanziale tali da poter giungere ad un giudizio complessivo di regolarità amministrativa. Si ritiene tuttavia opportuno richiamare l'attenzione dei Responsabili su taluni profili affinché per il futuro si conformino pienamente a quanto prescritto nella predisposizione degli atti amministrativi di propria competenza.

In particolare, vengono anzitutto in considerazione i rilievi in materia di PRIVACY – MOTIVAZIONE ATTI – ATTESTAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI CONFLITTO DI INTERESSE, evidenziati nel referto dello scorso anno e a cui integralmente si rinvia. Per quanto su detti profili siano registrabili significativi progressi occorre tuttavia sui medesimi mantenere alta la soglia di attenzione.

Pare in questa sede altresì opportuno richiamare le misure di prevenzione alla corruzione e di corretta gestione degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa di cui al vigente P.I.A.O. sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" (PTPCT), approvato con deliberazione di GC n. 51 del 5/06/2023 e che costituisce fondamentale parametro di riferimento per la valutazione della legittimità degli atti amministrativi. In particolare, oltre a richiamare l'importanza degli Allegati 2.3.a "Mappatura dei Processi" e 2.3.c "Manuale degli obblighi di Trasparenza" di cui al predetto P.I.A.O. e che, rispettivamente, definiscono puntualmente le misure di prevenzione e gli obblighi di pubblicazione operanti per ciascun processo/adempimento, si evidenzia come nella generalità dei casi il pieno rispetto delle "Misure generali ed obbligatorie di prevenzione alla corruzione" di cui al paragrafo 2.3.1.14 del P.I.A.O. sarebbe di per sé in grado di soddisfare un sufficiente livello di adeguatezza degli atti sia sotto il profilo formale che contenutistico. Alle richiamate misure, generali e puntuali, si rinvia integralmente al vigente P.I.A.O. consultabile nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente dell'ente "Altri contenuti", sottolivello "Prevenzione della corruzione".

Giova altresì ricordare che con deliberazione di GC n. 93 del 20.12.2023, recante INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI AI FINI DEL MONITORAGGIO DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR, al fine rafforzare il sistema integrato dei controlli interni, sono stati implementati i controlli aventi per oggetto le procedure di assegnazione dei finanziamenti PNRR. A tal fine è stata istituita a livello di ente un'apposita commissione tecnica denominata "Nucleo di monitoraggio PNRR" e che sin dalla sua costituzione si è attivata al fine di assicurare uno specifico focus sul tema degli affidamenti PNRR. Inoltre con deliberazione di GC n. 102 del 29.11.2023 è stato approvato il PROTOCOLLO D'INTESA PER IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO DELLE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO, DI FINANZIAMENTO E DI INVESTIMENTO PREVISTE NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), siglato con la Guardia di Finanza di Bologna, al fine di rafforzare, in un'ottica di reciproca collaborazione istituzionale, il sistema di monitoraggio e vigilanza con specifico riguardo



# COMUNE DI PIANORO

Città metropolitana di Bologna

all'esecuzione di opere connessi alla realizzazione del PNRR e del Fondo Complementare in modo da prevenire e contrastare ogni condotta illecita lesiva degli interessi economici e finanziari pubblici.

Da ultimo ma non per importanza si ricorda in questa sede che con D.Lgs. n. 36/2023 è stato approvato il nuovo Codice dei Contratti Pubblici. L'approvazione del nuovo Codice si inserisce nell'attuazione di impegni assunti dal Governo per l'attuazione delle misure previste dal PNRR e risponde all'obiettivo, tra l'altro, come espressamente dichiarato nella Relazione Illustrativa di accompagnamento del provvedimento, di semplificazione e snellimento degli affidamenti pubblici con particolare riferimento alle opere pubbliche. Il nuovo Codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023, ma le sue disposizioni trovano applicazione a decorrere dal 1° luglio 2023. È inoltre previsto un complesso periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2023, che dispone l'estensione della vigenza di alcune disposizioni del precedente D.Lgs 50/2016 e dei decreti semplificazioni (DL 76/2020) e semplificazioni bis (DL 77/2021). In tale ambito, al fine di assicurare una corretta implementazione dei principi del nuovo Codice è stato anzitutto realizzato un importante programma di formazione specifica svoltosi durante il 2023 svoltosi sotto il coordinamento dell'Unione dei Comuni Savena-Idice. Nel corso del nuovo anno, in tale ambito, obiettivo precipuo sarà quello di mettere in campo, anche al fine di uniformare quanto più possibile i comportamenti degli uffici in ordine alle procedure di affidamento da seguire avuto riguardo alle nuove regole e alle nuove soglie, una serie di iniziative di coordinamento per assicurare un maggior grado di omogeneità dei comportamenti da parte dei Responsabili e dei propri collaboratori all'atto degli affidamenti pur nel doveroso rispetto della sfera decisionale di ciascun Ufficio.

\*\*\*\*\*

Tanto relazionato, si dispone, per il tramite della Segreteria Affari Generali, la trasmissione del presente referto ai soggetti di cui all'art. 147 bis, c. 3 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 8 del Regolamento Regolamento disciplinante i controlli interni di cui alla deliberazione di CC n. 13/2019.

Il presente referto viene altresì pubblicato in forma permanente nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

In Fede.

SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Marco Carapezzi  
(firmato digitalmente)